

## **TORTOLÌ SI AGGIUDICA ANCHE QUEST'ANNO I FONDI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DEL SARDO**

Per il secondo anno consecutivo, il Comune di Tortolì ha ottenuto il finanziamento regionale "TuLis 2024" destinato alla tutela e valorizzazione della lingua sarda. La Regione Autonoma della Sardegna (RAS) ha approvato infatti la graduatoria dei progetti finanziabili, includendo quello proposto dal Comune di Tortolì.

Il progetto approvato da 36 mila euro, denominato "Tortolì genna de s'Ogliastra 2", comprende diverse iniziative: attività di sportello, consulenza ortografica, promozione del territorio e laboratori culturali presso scuole e biblioteca. Tra le novità di quest'anno, vi sono due corsi di formazione linguistica aperti alla cittadinanza e un progetto culturale intitolato "Terra de brocas", focalizzato sull'antica arte vasaia di Tortolì, utilizzando un approccio multisensoriale per l'apprendimento inclusivo.

"Nonostante i tempi ristretti e i nuovi criteri di selezione del bando, l'Area Sociale Scolastica Culturale del Comune di Tortolì è riuscita, in meno di un mese, a realizzare un progetto che soddisfacesse tutti i requisiti necessari per l'approvazione", ha dichiarato l'Assessore alla Cultura Rita Cocco.

Il nuovo progetto, sarà attivato alla conclusione dell'annualità in corso, finanziata con i fondi regionali del 2023, ottenuti sempre dall'amministrazione Ladu. Da gennaio di quest'anno, lo sportello linguistico ha organizzato diversi laboratori presso le scuole elementari e medie della città, oltre a promuovere la lingua sarda nelle ludoteche estive. Ad aprile, inoltre, ha collaborato alla realizzazione della conferenza organizzata dal Comune presso l'auditorium Caritas in occasione di "Sa Die de sa Sardigna", alla quale hanno partecipato più di 200 studenti.

Attualmente, è in corso l'attività culturale "Agitòriu su moru", che include visite guidate ai luoghi storici della presenza moresca nel territorio di Tortolì, la pubblicazione di un opuscolo dedicato ai canti e ai racconti della tradizione orale legati alla figura del "moro", e la stampa di brochure informative dedicate alle torri di guardia e alle chiese campestri di Tortolì.

Sempre nell'annualità in corso sono previsti dei fondi destinati alla toponomastica in lingua sarda, che prevedono il collocamento di cartelli descrittivi bilingue (sardo-italiano) presso chiese, monumenti, spiagge e palazzi storici della città.

"Con il nuovo finanziamento, la nostra amministrazione mette in atto uno dei tanti interventi previsti nel programma elettorale, puntando alla valorizzazione della nostra lingua, che può essere un volano di sviluppo non solo culturale, ma anche turistico e territoriale", ha affermato il sindaco Marcello Ladu.